

PROGETTO EVOLVE: PRENDE AVVIO LA SECONDA FASE

Prima restituzione dell'esperienza in Finlandia e presentazione della nuova opportunità di mobilità in Svezia

Rovereto (TN), 27 marzo 2026 – Presso la sede di IPRASE (Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa), si è tenuta una giornata seminariale dedicata ai dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie, nonché alle figure apicali del Dipartimento istruzione e cultura, in occasione della seconda fase operativa del progetto di ricerca-azione “EVOLVE – Educational Vision through Observational Leadership, Values and Engagement”.

Il progetto EVOLVE si concentra sul rafforzamento delle competenze di leadership educativa attraverso un percorso di sviluppo professionale e ricerca basato sull'osservazione attiva di pratiche educative e organizzative in contesti scolastici internazionali. Ciascuna fase del progetto prevede attività di preparazione, esperienze di mobilità formativa all'estero, attività di osservazione/ricerca/riflessione, momenti di condivisione e disseminazione delle esperienze maturate, anche in un'ottica di sperimentazione adattata al proprio contesto di lavoro.

L'iniziativa promuove una cultura di miglioramento continuo e di innovazione pedagogica, organizzativa e di governance scolastica, basata sulla comparazione attiva e riflessiva dei sistemi educativi europei più qualificati, favorendo inoltre la costruzione di reti professionali a vari livelli.

Apertura dei lavori e presentazione del Rapporto sulla mobilità in Finlandia

La mattinata della giornata seminariale è stata dedicata alla restituzione dell'esperienza di mobilità formativa realizzata in Finlandia nell'autunno 2025.

I saluti istituzionali sono stati seguiti dall'intervento di **Angelo Paletta**, Presidente del Comitato tecnico-scientifico IPRASE, che ha presentato il quadro concettuale e metodologico del progetto EVOLVE, illustrandone i fondamenti a supporto delle politiche scolastiche.

La sessione è proseguita con le testimonianze sul sistema educativo finlandese, affidate a **Agneta Torsell**, dirigente della Lagstads Skola e della Rödskogs Skola di Espoo, e a **Rosario Fina**, vicedirettore della European School of Helsinki, che hanno offerto uno sguardo diretto sui modelli organizzativi e le pratiche educative del contesto finlandese.

A seguire è stato illustrato il Rapporto sull'esperienza di osservazione del sistema finlandese, con focalizzazione sulle possibili ricadute sul sistema educativo trentino. Protagonisti della restituzione sono stati alcuni dirigenti scolastici partecipanti alla mobilità, in collaborazione con il gruppo di ricerca IPRASE.

Focus sulla Svezia: opportunità di mobilità formativa

Nel pomeriggio la giornata è proseguita con un approfondimento del sistema educativo svedese, in vista della prossima mobilità.

Il focus si è articolato con diversi interventi specialistici: **Ausrine Pasvenskiene** (Vytautas Magnus University / University of Helsinki) ha approfondito il contesto generale del sistema educativo; **Genc Alimehmeti** (Università di Bologna) ha illustrato la dimensione giuridico-normativa; **Angelo Paletta** (Università di Bologna) ha analizzato il posizionamento della Svezia nel quadro europeo e internazionale, con particolare attenzione ai temi della leadership scolastica, della didattica e degli apprendimenti.

È stato messo in evidenza come il sistema educativo svedese rappresenti un contesto di osservazione particolarmente significativo per approfondire le pratiche di leadership educativa e l'organizzazione scolastica, con specifico riferimento ai modelli di innovazione, ai principi di equità e alle strategie di sviluppo professionale dei dirigenti scolastici.

La Svezia è infatti riconosciuta a livello internazionale per il suo impegno nella costruzione di sistemi educativi che promuovono inclusione, autonomia professionale e collaborazione all'interno delle comunità educative, costituendo un valido contesto di osservazione per esplorare e confrontare efficaci approcci di governance e solide metodologie di sviluppo professionale.

L'esperienza internazionale offerta da IPRASE, costruita secondo il framework teorico delle Professional Learning Community (PLC) e la metodologia dell'observational leadership, rappresenta una preziosa opportunità per osservare attivamente modelli di leadership e pratiche educative, organizzative e di governance, stimolando a esplorare, comprendere e adattare strategie efficaci a partire da contesti caratterizzati tanto da differenze quanto da tratti comuni, e incentivando così una cultura di miglioramento continuo.

La giornata si è conclusa con un momento di dibattito tra i partecipanti e con la chiusura dei lavori, dedicata alla condivisione delle prospettive future del progetto.